tentrionale. Hor' descritti i fiumi Reali, descriueremo l'Isel che e quasi reale, & poi di mano in mano li altri. Isel nasce nel paese di V Vestfalia a confini di Cleues vicino a Rasuelt & venendo verso il vento Maestrale, passa per Vlst, Vuerdē, Hanolt, per Burg, per Deu-tecum, & Keppel, & di la viene a Doisburg, oue riceue, & incorpora la nobil fossa Drusiana, poco piu indietro mentionata; la qual coniuentione causa, che dalla sua fontana infino a quel' luogo, tal' fiume si chiama il vecchio Isel, perche da iui auanti, quasi che con tante nubue acque del Reno rinnouato, s'appella per li piu nuouo Isel; col qual nome additizandosi verso Settentrione, passa da Bronchorst, & da Zutphē, & quiui riceuuto il fiume Berchel, va a trouare Deuenter, Hattem, & Campen, oue con gran' foce sbocca nel Zuiderzee, che e vn' golfo di Mare tra Ghelderi, Holanda, & Frisia di larghezza piu di dieci leghe, per il quale nauicano tutte le nauis, che partono d'Amsterdam, & altre luoghi d'Hollanda, per diuerse parti d'Europa.

LA Mosella nasce propinquo al fiume Roland, fra le montagne di Vogeso, & di la correndo al vento Maestro per mezzo del paese de Loreno, entra prima per Remiremont, & poi va a trouar' Ciatte, donde giunta alla citta di Toul, si volta a Greco, & entra per Moson; appresso passa a Metz, & entrata alquato per il paese di Luzimburgo, va a visitare Tionuille; indi seguitando il suo corso, bagna Sirich, Trieri, Berncastel, Trabach, & Coan, & alla fine larga & gagliarda sbocca nel Reno, appunto in Couolenza o, vogliamo dire Confluentia da Latino, che lo forma per questa ragione, *eo quod illic confluant ista duo flumina*, cioe per che quiui si congiungono insieme queste due riuere. La Mosella e quel' fiume, tanto celebrato dal chiarissimo Poeta Aufonio, ch'eimerita veramente se ne legga la sua propria descrizione, massimamente dicendo egli, che non meritaua manco d'Homero, & di Virgilio per descriuerne a pieno le sue lode. Io oltre alla gran' satisfattione, di tante faculta, & gratie, che gli concede la natura in si lungo, & sinuato corso, per si bellissimo, & fertilissimo paese, dauanti a tante grosse & memorabil' terre, con tanta abbondanza de piu eccellenti pesci, locuste, & gamberi di pregio, che vi si truouano, considero che il detto autore fa larga mentione delle spesse, & bene ordinate vite & vigne, che con si grata & piaceuol' vista appariscono d'ogni intorno, per li suoi amenissimi & verdeggianti colli, onde si comprende, che infino a quel' tempo (imperante Valentiano Aug. che gia sono piu di mille dugento anni, fusse grandissima copia di vigne in quelle Regioni, & che anche mol-